

Obbligatorietà della formazione in servizio **Che cosa cambia in forza dell'Art 1 comma 124 della Legge 107/2015**

- Definizione e finanziamento di un **Piano per la Formazione** dei docenti stabilito a livello nazionale
- Inserimento nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** di ciascuna scuola di un **Piano di Formazione** attraverso il quale si esplicitino i **bisogni** e le **azioni formative**
- **Carta elettronica** del docente per la formazione
- Individuazione di **buone pratiche** per la valorizzazione della professionalità docente

Rispetto a

Azioni formative frammentarie (lasciate alla libera iniziativa del docente e/o della scuola) ↓
Sistema armonico di formazione: il docente viene seguito lungo tutta la sua carriera e vede **documentate** le proprie competenze (portfolio)

Rispetto a

Centralizzazione della formazione (se ne occupa la singola scuola) ↓
Promozione di **filiere formative** (territoriali, nazionali, internazionali)

Rispetto a

Formazione intesa solo come **aggiornamento** ↓
Percorsi formativi di qualità (buoni contenuti e formazione per i formatori)

Rispetto a

Formazione come **esigenza** individuale (docente e/o singola scuola) ↓
Formazione come **priorità strategica**: (crescita del docente, della scuola e del paese) - Le buone pratiche diventano sistema.

IL PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016- 2019

- Rappresenta il **quadro di riferimento "rinnovato"** per la formazione e lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola.
- Prevede un collegamento con quelle che saranno le **indicazioni** relative alla formazione dei **Dirigenti Scolastici** e di tutto il personale della scuola.
- Indirizza la **progettualità** delle scuole e dei docenti per rendere **coerenti e sistematici** gli interventi formativi.
- Consente di passare da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio **sistema**.
- Mette in **relazione** i **diversi piani dell'azione formativa** collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.

L'organizzazione

Gli attori (MIUR, USR, RETI, SCUOLA-POLO, ISTITUTI, RICERCA) e i loro compiti

MIUR - CABINA DI REGIA - (Dirigenti amministrativi e tecnici del Ministero)

- **Definisce** gli indirizzi **strategici** e le regole di funzionamento del **Piano Nazionale di formazione**
- **Ripartisce** le risorse pubbliche
- **Monitora i risultati**
- **Sviluppa accordi** aggiuntivi con i partner

USR - STAFF REGIONALE DI SUPPORTO - (Dirigenti Tecnici, Dirigenti Amministrativi, Dirigenti Scolastici, Docenti comandati)

- **Promuove** la **costituzione di reti** di scuole finalizzate a progettare la formazione nei territori
- **Accompagna** le reti di scuole mediante momenti di incontro e formazione
- **Valorizza le risorse professionali** presenti sul territorio anche attraverso accordi
- **Monitora la formazione** dei docenti per la diffusione di adeguati standard quali/quantitativi delle iniziative.
- **Coordina e organizza le attività formative** sul territorio per i **neo-assunti**
- **Organizza la formazione** per i **dirigenti**

RETI DI SCUOLE - (Scuole all'interno di ciascun ambito territoriale)

- **Progettano e organizzano** la formazione del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole
- **Individuano una scuola polo** per la formazione

SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE - (Una scuola per ciascuna rete d'ambito)

- Può essere **una scuola diversa** dalla scuola capo-fila dell'ambito territoriale
- **Coordina la progettazione e l'organizzazione** delle attività formative
- E' **assegnataria delle risorse finanziarie** provenienti dai fondi nazionali
- Ha la **gestione amministrativa-contabile** delle iniziative formative
- **Si interfaccia** con l'USR per le attività di **coprogettazione, monitoraggio e rendicontazione**

ISTITUTI SCOLASTICI

- **Progettano il proprio piano triennale di formazione** all'interno del **PTOF**
- Garantiscono la **coerenza** dei propri piani di formazione con il **RAV**, il **PdM**, il **Piano Nazionale della Formazione**

INVALSI, INDIRE

- **Allineano** gli strumenti del **Piano** (portfolio, standard dei docenti) verso i **migliori standard internazionali**
- **Raccolgono** e valorizzano le **migliori pratiche**
- **Forniscono** strumenti **innovativi** per il **monitoraggio** (griglie, questionari)

UNIVERSITA', ENTI ACCREDITATI, ASSOCIAZIONI

- **Promuovono** azioni di formazione
- **Diffondono** esperienze di **ricerca**
- **Coordinano progetti di ricerca-azione**
- Predispongono le azioni di **tirocinio** nelle scuole

La formazione organizzata in UNITA' FORMATIVE

Le scuole articoleranno le attività di formazione in **UNITA' FORMATIVE** che, **programmate e attuate su base triennale**, dovranno essere coerenti con il *Piano Nazionale* e con i propri *Piani formativi*.

Le unità formative possono essere **promosse e attestate** (art 1 D. 170/2016):

- dalla scuola
- dalle reti di scuole
- dall'Amministrazione
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

La scuola deve garantire ad ogni docente **almeno UNA** unità formativa per ogni anno scolastico.

Le unità formative possono prevedere:

Formazione in **presenza**

Formazione **on-line**

Sperimentazione didattica - Lavoro in rete

Approfondimento personale e collegiale

Documentazione e forme di **restituzione** alla scuola

Progettazione e rielaborazione